

AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'U.O.C. DIPENDENZE BUSSOLENGO E LEGNAGO PRESSO L'AZIENDA U.L.S.S. N. 9 SCALIGERA. - Avviso 27.10.2021, n. 191372 di prot..

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa delle Dipendenze Bussolengo e Legnago (con le sedi di Bussolengo, Villafranca, Zevio e Legnago): costituisce la struttura di riferimento nei Distretti 3 e 4 nell'ambito dell'area delle varie dipendenze (da sostanze stupefacenti, da alcol, da tabacco da gioco d'azzardo patologico)
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento delle Dipendenze, Distretto di appartenenza; Unità Operative del Distretto di appartenenza e degli altri Distretti Sanitari; Direzione Medica Ospedaliera e Unità Operative Ospedaliere; Dipartimento funzionale di Riabilitazione; Dipartimento di salute mentale; Dipartimento di Prevenzione; Medicina Convenzionata (MMG, PLS, SAI); i servizi sociali comunali; le strutture residenziali e semiresidenziali del territorio; le realtà del volontariato e dell'associazionismo.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico professionale e scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	Tale Unità Operativa Complessa è il riferimento per i Distretti 3 e 4 nell'ambito dell'area delle varie dipendenze. La struttura complessa garantisce l'uniformità delle prestazioni rese in tutto il territorio dei distretti 3 e 4 oltre che assicurare il coordinamento delle attività della UOC in coerenza agli obiettivi assegnati al Dipartimento delle Dipendenze.
Competenze richieste	
Leadership e	• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione,

<p>coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</p>	<p>promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell’Azienda.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell’Azienda nel suo complesso. • Conoscere l’atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all’Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell’ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali • Promuovere un clima collaborativo
<p>Governo clinico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l’utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell’assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Conoscere ed applicare, anche nelle fasi della riconci-

	<p>liazione terapeutica, le indicazioni del prontuario farmaceutico e del repertorio dei dispositivi medici aziendali.</p>
<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<p>Il Direttore della UOC espleta le sue azioni al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sovrintendere e garantire l'erogazione delle attività e delle prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione/ reinserimento delle persone con dipendenza, nel rispetto delle linee di indirizzo regionali, aziendali e delle evidenze scientifiche.; b) garantire la corretta gestione delle patologie correlate all'uso di sostanze stupefacenti, anche in collaborazione con i centri specialistici; c) programmare e realizzare interventi di prevenzione e di educazione sanitaria sul tema delle dipendenze, sul tema dei comportamenti a rischio e della individuazione precoce delle condizioni di vulnerabilità d) garantire e promuovere la collaborazione con gli Enti del privato sociale accreditato con l'erogazione integrata delle prestazioni sociosanitarie; e) garantire l'integrazione con i settori Materno-Infantile e dell'Età Evolutiva e di Salute Mentale, per la valutazione e la presa in carico dei pazienti minori e adulti in condizione di co-morbilità; f) definire modalità di attuazione e organizzazione del lavoro e di iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e promozione della salute rivolte agli insegnanti di ogni ordine e grado; g) assicurare i servizi di assistenza primaria e la continuità assistenziale, coordinando le proprie attività con quelle dei MMG, gli specialisti ambulatoriali ed ospedalieri. h) esercitare la responsabilità complessiva della struttura e delle sedi territoriali ad essa collegate; i) coordinare e gestire le azioni e i progetti previsti nel Piano di Zona in materia di Dipendenze; j) dirigere e controllare l'organizzazione, il funzionamento, la sicurezza e la riservatezza dei dati complessiva della UOC; k) saper prescrivere, controllare e gestire le terapie farmacologiche specifiche per le dipendenze e per le patologie correlate; l) impostare e coordinare attività di riabilitazione e reinserimento socio lavorativo delle persone tossicodipendenti, alcoldipendenti, tabagisti e giocatori d'azzardo patologico m) partecipare attivamente e assicurare il coordinamen-

	to con la direzione del Dipartimento delle Dipendenze
Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, deve avere conoscenza del modello organizzativo generale di una UOC per le dipendenze ma anche di quello dipartimentale in cui è inserita, con specifiche esperienze maturate nella gestione del lavoro di equipe multi-professionali (medici, psicologi, assistenti sociali, infermieri, educatori).</p>	